



REGIONE PIEMONTE

Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 99 del 03 luglio 2018

OGGETTO: PSR 2014-2020 - OPERAZIONE 4.4.3. "SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA' " - INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO. APPROVAZIONE E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E CONTESTUALE INDAGINE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I.. CUP F84H16002400006.

Vista la L.R. n. 19 del 29/06/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" così come modificata con L.R. n. 19/2015.

Vista la L.R. n. 07 dell' 11/04/2001 "Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la D.G.R. n. 54 - 4592 del 26/11/2001 che ha approvato il Regolamento sull'ordinamento contabile regionale.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 12-70 del 18/12/2017 che ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020, con adeguamento al nuovo Piano dei Conti così come previsto dai DD.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e n. 126 del 10 agosto 2014.

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 in materia di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016- S.O. n.10, che ha abrogato in particolare il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, e le successive modifiche, cui il D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016 e il D.Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 ("1° Correttivo Appalti"), pubblicato in G.U. n. 103 del 5 maggio 2017-S.O. n.22, nonché da ultimo il D.L. n. 50/2017, convertito in L. n. 96 del 21 giugno 2017 e pubblicato sulla G.U. n. 144 del 23 giugno 2017-S.O. n. 31.

Vista la Determinazione dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", pubblicate nella G.U. n. 274 del 23/11/2016, da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e pubblicate sul G.U., Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018.

Rilevato il Regolamento dell'Ente per l'attività negoziale e per il servizio di cassa Economale, approvato con D.C. n. 1-06 del 30/01/2018.

Rilevato che in data 08/08/2016 con nota prot. n. 20882 veniva comunicata dalla Direzione Regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Aree Naturali e Biodiversità, l'approvazione, con D.G.R. n. 47 - 3808 del 25/07/2016 e con D.D. n. 288 del 29/07/2016, del Bando di finanziamento n. 1/2016 ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Misura 4 - Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Evidenziato che l'operazione sostiene investimenti non produttivi di pubblica utilità, effettuati dagli Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte individuati dall'art. 12 della L.R. 19/2009 i cui territori ricadono in siti della Rete Natura 2000, finalizzati alla protezione ed all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Preso atto in particolare che gli investimenti devono riguardare:

- il ripristino di ecosistemi di elevato valore per la biodiversità, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici;
- la costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione, con particolare attenzione alle specie ed agli habitat di cui alle Direttive Uccelli e Habitat ed alle liste rosse locali, dell'Unione internazionale per la conservazione della natura, dell'Unione Europea;
- l'acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso (esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali).

Preso atto che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del suddetto Bando è fissata in € 3.000.000,00 di spesa pubblica di cui € 1.293.600,00 a carico del FEASR, € 1.194.480,00 a carico dello Stato ed € 511.920,00 a carico della Regione Piemonte.

Rilevato che il Programma di Intervento, coincidente con la domanda di sostegno, deve contenere da un minimo di 2 ad un massimo di 5 progetti definitivi, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, coerenti tra loro e anche con la programmazione e gli strumenti di pianificazione degli Enti gestori, degli altri soggetti gestori e dei siti della Rete Natura 2000, con le priorità di conservazione e le tipologie di intervento previste dal "Prioritized Action Framework (PAF)" approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15 - 1325 del 20/04/2015 e con le "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte" approvate con D.G.R. n. 54 - 7409 del 07/04/2014.

Rilevato altresì che:

- il Programma di Intervento può essere localizzato su fondi di proprietà dei soggetti beneficiari o ad essi resi disponibili a diverso titolo, in uso esclusivo, per un periodo non inferiore a 50 anni;
- il Programma di Intervento deve attuarsi nelle aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

- il Programma di Intervento può essere localizzato anche nelle altre aree della Rete Ecologica regionale (di cui alle lettere a-bis) e b-bis) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,
- il Programma di Intervento non può interessare aree nelle quali siano ricomprese AFV, AATV, ZRC, ZAC, Oasi di protezione e Fondi chiusi.

Richiamati in particolare i seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 95 del 17/10/2016 con la quale è stato affidato incarico all' I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente), Ente *in house* della Regione Piemonte, per la redazione degli studi di fattibilità propedeutici alla presentazione del suddetto Programma di Intervento;
- Decreto del Presidente n. 18 del 22/11/2016, ratificato con D.C. n. 10-55 del 12/12/2016, con il quale è stata approvata la permuta fondiaria di alcuni terreni nella Val Sarmassa;
- Decreto del Presidente n. 22 del 06/12/2016 con il quale è stata approvata la convenzione tra questo Ente ed i Comuni di Asti e di Rocchetta Tanaro per l'attuazione dei progetti di che trattasi, ratificato con D.C. n. 1-01 del 27/01/2017;
- Decreto del Presidente n. 24 del 13/12/2016, ratificato con D.C. n. 1-03 del 27/01/2017, con il quale è stato approvato il Programma INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO, costituito dal Progetto 1 "*Conservazione del Tritone crestato italiano (Triturus carnifex) nell'astigiano*" e dal Progetto 2 "*Conservazione della Licena delle Paludi (Lycaena dispar) in Valmanera*", al fine della trasmissione entro la prevista scadenza del Bando in data 15/12/2016;
- Decreto del Presidente n. 1 del 03/03/2017, ratificato con D.C. n. 3-18 del 13/04/2017, con il quale è stato rettificato il Decreto del Presidente n. 24/2016 a seguito di errori palesi emersi in fase di candidatura;
- Determinazione Dirigenziale n. 104 del 15/03/2017 della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Biodiversità e aree naturali (cod. A1601A) con la quale è stato finanziato l'intero programma in oggetto per un importo complessivo lordo pari ad Euro 258.587,80;
- D.D. n. 19 del 24/01/2018 con la quale si è conclusa la conferenza dei servizi decisoria asincrona semplificata con esito positivo, volta all'acquisizione di autorizzazioni, atti di assenso, pareri, nulla osta necessari da diverse Amministrazioni al fine del proseguimento della progettazione della fase esecutiva.

Ricordato che l'intervento in oggetto è inserito nell'Elenco Annuale LL.PP. 2017 per un importo complessivo di € 500.000,00, approvato con D.C. n. 11-62 del 22/12/2016 in allegato al Bilancio di Previsione per l'anno 2017.

Vista la documentazione del PROGETTO ESECUTIVO, agli atti dell'Ente, qui integralmente richiamata anche se non materialmente allegata, redatta dai professionisti incaricati Dott. For. Guido Blanchard e Arch. Paolo Gallo, Studio Blanchard Gallo, con sede in Viale Fasano n. 24, 10023, Chieri (TO), per conto di I.P.L.A. S.p.a., consultabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente e composta dei seguenti elaborati:

DESCRIZIONE	CODICI
Relazione generale	1
Elenco prezzi con analisi prezzi	2
Computo metrico estimativo con quadro economico	3
Schema di contratto	4a
Capitolato speciale di appalto	4b

Interventi Val Sarmassa e Rocchetta Tanaro: disegni tecnici	5
Interventi Valmanera: disegni tecnici	6
Piano di manutenzione delle opere	7
Cronoprogramma	8
Piano di sicurezza e di coordinamento con fascicolo tecnico	9

Visto in particolare l'allegato n. 3 relativamente al solo "Quadro economico" che prevede un importo totale lordo del progetto pari ad Euro 197.000,00 così suddivisi:

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO	
FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 4: sottomisura 4.4	
OPERAZIONE 4.4.3.: SALVAGUARDIA, RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA'	
QUADRO ECONOMICO GENERALE	
PROGETTO 1 – SIC IT 117001 – Rocchetta Tanaro e RNS della Val Sarmassa Conservazione del Tritone crestato italiano (Tritus carnifex) nell'Astigiano	€ 58.807,48
PROGETTO 2 – SIC IT 117002 – Valmanera Conservazione della Licena delle Paludi (Lycaena dispar) in Valmanera	€ 69.406,59
TOTALE LAVORI AL NETTO IVA	€ 128.214,07
di cui ONERI PER LA SICUREZZA	€ 7.427,25
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
SPESE TECNICHE	
Progettazione, direzione e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza, Certificato di regolare esecuzione (D.M. 17/06/2016) – rif. calcolo allegato	€ 26.353,71
Casse previdenziali professionali	€ 1.054,15
IVA 22%	€ 34.236,82
Oneri di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 2% (su lavori)	€ 2.564,28
Lavori in economia e arrotondamenti	€ 4.576,96
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 68.785,92
TOTALE GENERALE LORDO	€ 197.000,00

Ritenuto pertanto di approvare il PROGETTO ESECUTIVO composto degli elaborati di cui sopra, sulla base del quadro economico qui riportato.

Ritenuto al momento necessario dover procedere simultaneamente anche all'approvazione della validazione del progetto di cui sopra, redatto dal R.U.P. e dal progettista incaricato, ai

sensi dell'art. 26, comma 6 e comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che i lavori nell'ambito del P.S.R. 2014-2020, Operazione 4.4.3 *"Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità"*, si articolano nello specifico nei seguenti interventi (all'interno delle Aree Protette e dei Siti Natura 2000 della provincia di Asti):

- VAL SARMASSA: interventi intorno al cosiddetto Lago blu, uno stagno artificiale di circa 300 mq profondo circa 2m situato nel fondovalle dalle Val Sarmassa in comune di Vaglio Serra (AT). Gli interventi prevedono l'estirpazione ittiofauna il miglioramento dell'habitat tramite riprofilazione delle sponde, riduzione della profondità e realizzazione di sistema di evacuazione di fondo delle acque che permetta lo svuotamento periodico dello stagno; si prevede inoltre il rifacimento della recinzione esistente;
- ROCCHETTA TANARO: nella ZSC e Parco Naturale di Rocchetta Tanaro (AT) si prevede la realizzazione un piccolo stagno di circa 120 mq idoneo alla riproduzione degli Anfibi, e in particolare del Tritone crestato, in prossimità del Rio Ronsinaggio, all'interno dell'area attrezzata "Bigatti";
- VALMANERA: il progetto prevede la realizzazione nuove piccole zone umide per favorire la presenza e migliorare lo stato di conservazione della Licena delle paludi; le aree sono localizzate sulla fascia spondale del Rio Valmanera (Comune di ASTI): una zona più a monte (area Pavese) dove verranno realizzati due nuovi piccoli stagni di dimensioni pari a circa 160 mq e 180 mq, di profondità massima 1 m su aree incolte e verranno sistemate le aree limitrofe con miglioramento boschivo e impianto di siepi e specie igrofile, e una zona a valle (a monte di Villa Paolina) dove verrà consolidata una zona umida sul Rio Valmanera mediante la realizzazione di una briglia in legname e pietrame e il rimodellamento delle sponde.

Riscontrato che per procedere all'esecuzione dei lavori di che trattasi è necessario indire una gara ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero *"affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti"*.

Ravvisata dunque la necessità di procedere tramite una indagine di mercato, ovvero attraverso l' "Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse dell'affidamento dei lavori pubblici sopra specificati tramite convenzione in deroga riservata ad imprenditori agricoli in forma associata ex art. 15 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i.", si procede contestualmente all'approvazione dell'avviso pubblico di cui sopra, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto all'art. 44 della L. 724/94.

Visto il parere di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i..

Visto quanto previsto in materia di controllo degli atti degli Enti strumentali di gestione delle Aree Protette dall'art. 10 della L.R. 27/01/2009, n. 3, e dalle relative disposizioni attuative.

Vista la Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di stabilità 2018).

DETERMINA

1) Di approvare il PROGETTO ESECUTIVO, qui integralmente richiamato anche se non materialmente allegata, consultabile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, in relazione al P.S.R. 2014-2020, Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità", costituito dal Progetto 1 "Conservazione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano in Rocchetta Tanaro e Val Sarmassa" e dal Progetto 2 "Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera", redatto dai professionisti incaricati Dott. For. Guido Blanchard e Arch. Paolo Gallo, Studio Blanchard Gallo, con sede in Viale Fasano n. 24, 10023, Chieri (TO), per conto di I.P.L.A. S.p.a., Ente *in house* della Regione Piemonte;

2) di approvare la VALIDAZIONE del progetto di cui sopra, redatto dal R.U.P. e dal progettista incaricato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 e comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3) di approvare l' "Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse dell'affidamento dei lavori pubblici sopra specificati tramite convenzione in deroga riservata ad imprenditori agricoli in forma associata ex art. 15 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i." al fine di procedere ad una indagine di mercato volta alla successiva indizione di gara per l'affidamento dei lavori nell'ambito del P.S.R. 2014-2020, Operazione 4.4.3, come specificati in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE
(dott. Graziano DELMASTRO)




Estensore del provvedimento:

Resp.le del Servizio Amm.vo/Contabile: Cristiana Robba

/rc

Determinazione dirigenziale
senza impegno di spesa

L' Ufficio Ragioneria, verificata l' osservanza dei disposti previsti dalla Legge di Contabilità Regionale n. 7/2001 e relativo Regolamento, certifica che la spesa complessiva annuale viene iscritta al cap. // // // del Bilancio di Previsione per l' anno 2018.

Asti, li 12.07.18

Il Funzionario Responsabile
Cristiana Robba



Pubblicata ai sensi della Legge 69 del 18/06/2009 sul sito www.astipaleontologico.it dal
12.07.18

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Graziano Delmastro



REGIONE PIEMONTE
Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) - ITALY
tel./fax +39 0141 592091 P.IVA 01558330054 C.F. 92022260050
www.astipaleontologico.it e-mail info@astipaleontologico.it
Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI VALIDAZIONE
(Art.26, c.6 e c.8 D.lgs.50/2016)

Verifica del progetto esecutivo:

**INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE
DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO**

1 GENERALITÀ / RESPONSABILITÀ

Il presente documento è il verbale della verifica del progetto esecutivo dell'intervento denominato: Piano di Sviluppo Rurale - PSR 2014-2020 - Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Operazione 4.4.3 - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità:
INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO

effettuata in data 03/07/2018.

Visto l'art.26 del D.lgs. 50/2016 l'Ente Parco provvede all'attività di verifica della progettazione attraverso strutture e personale tecnico della propria amministrazione.

Sono presenti alla verifica:

- Il soggetto incaricato dell'attività di verifica / verificatore nonché RUP, Responsabile unico del procedimento: Dott. For. Graziano DELMASTRO, Direttore dell'Ente Parco;
- Il Progettista: Dott. For. Guido BLANCHARD

2 DOCUMENTAZIONE PRECEDENTE

I presenti prendono atto della seguente documentazione:

- progetto definitivo approvato con Decreto Pres. n. 24 del 13/12/2016 avente per oggetto: "PROGRAMMA D'INTERVENTO - INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE ANIMALI DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2014-2020, OPERAZIONE 4.4.3: APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA E INCARICO R.U.P."

- ratifica precedente atto con deliberazione consigliere n. 1 - 03 del 27/01/2017 avente per oggetto: RATIFICA DECRETO N. 24 DEL 13/12/2016 "PROGRAMMA D'INTERVENTO - INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE ANIMALI DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2014-2020, OPERAZIONE 4.4.3: APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA E INCARICO R.U.P".

- integrazione del progetto a seguito di richiesta correzioni da parte di Regione Piemonte (non influente sui contenuti relativi ai LLPP in progetto) approvato con Decreto Pres. n. 1 del 03/03/2017 avente per oggetto: RETTIFICA AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 24/2016: "PROGRAMMA D'INTERVENTO "INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE ANIMALI DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO" NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2014-2020, OPERAZIONE 4.4.3 APPROVAZIONE E PROGETTAZIONE DEFINITIVA E INCARICO RUP".

- ratifica precedente atto con deliberazione consigliere n. 3 - 18 del 13/04/2017 avente per oggetto: RATIFICA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 1 DEL 03/03/2017 "RETTIFICA AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 24/2016: "PROGRAMMA D'INTERVENTO "INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE ANIMALI DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO" NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2014/2020, OPERAZIONE 4.4.3. APPROVAZIONE E PROGETTAZIONE DEFINITIVA E INCARICO RUP".

- deliberazione consigliere n. 14 del 29.03.2016 avente per oggetto "Approvazione documento unico di programmazione 2017/2019, annualità 2017, e approvazione bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e allegati obbligatori";

I presenti accertano che sono stati presentati gli elaborati di progetto esecutivo, come di seguito elencati (punto 4) ed esaminati; accertano che gli elaborati sono firmati e timbrati.

3 VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

La verifica viene condotta sulla base dei criteri generali indicati dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Il RUP conferma che i livelli di progettazione individuati sono : progetto definitivo e progetto esecutivo.

I presenti analizzano i documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, Capo I del D.P.R. 207/2010, alla luce di quanto disposto dall'art.53 del D.Lgs.207/2010 e concordano sull'esito riportato nel seguente prospetto:

<i>Elaborato</i>	<i>Presente/ riferimento elaborato</i>	<i>Note</i>	<i>Esito (positivo / da rivedere)</i>
a) quadro economico	presente	Contenuto nell'elaborato 3	Positivo
b) relazione generale	presente	Elaborato 1	Positivo
c) relazioni tecniche specialistiche con calcoli esecutivi delle strutture	Non necessaria	Non presenti elementi strutturali	Non valutato
d) computo metrico estimativo	presente	Contenuto nell'elaborato 3	Positivo
e) elenco prezzi unitari	presente	Elaborato 2	Positivo
f) capitolato speciale d'appalto	presente	Elaborato 4b	Positivo
g) schema di contratto	presente	Elaborato 4a	Positivo
h) quadro incidenza della manodopera	presente	Pag. 70 del PSC, elaborato 9	Positivo
i) manuale di uso e di manutenzione delle strutture	presente	Non presenti strutture, PRESENTE Piano di manutenzione elaborato 7	Positivo
l) piano di sicurezza, layout di cantiere e schede	presente	Presenti elaborato 9	Positivo
m) cronoprogramma	presente	Elaborato 8	Positivo
n) tavole grafiche	presente	Elaborati 5 e 6	Positivo
o0) titolo autorizzativo previsto dal D. L. 25/11/2016, n. 222	presente	Comune di ASTI Comune di ROCCHETTA TANARO Comune di VAGLIO SERRA	Positivo a seguito conferenza dei servizi asincrona
o1) autorizzazione paesaggistica, Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi della LR 32/2008	presente	Comune di ASTI Comune di ROCCHETTA TANARO Comune di VAGLIO SERRA	Positivo a seguito conferenza dei servizi asincrona
o2) autorizzazione IN LINEA IDRAULICA	presente	Comune di ASTI Comune di ROCCHETTA TANARO	Positivo
p) piano particellare di esproprio	Non necessario	Non previsto; accordi con proprietari, capitolo relativo alle disponibilità contenuto nella Relazione generale (capitolo 2)	Positivo

Le attività di verifica del progetto si sono svolte in parte in via informale, in occasione di incontri con i progettisti durante i quali sono state date indicazioni di vario tipo, ed in parte in via formale in occasione della redazione del verbale di verifica sopra riportato.

Il Progettista, con la firma del presente verbale, attesta la conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia, agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare alle norme ambientali, antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il presente verbale viene sottoscritto dai presenti:



Responsabile Unico del Procedimento	Dott. For. Graziano DELMASTRO	firme Graziano Delmastro
Progettista	Dott. For. Guido BLANCHARD	Guido Blanchard

**4 VALIDAZIONE DEL PROGETTO (ART.26, C.6 E C.8 D.LGS.50/2016):
INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO**

Sulla base di quanto sopra esposto **il sottoscritto RUP**

- vista la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui al D.L. 50/2016 e dalla parte II, titolo II, Capo I del D.P.R. 207/2010 (in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento)
- vista la conformità del progetto alla normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- vista la attestazione del progettista di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia (sopra riportata al punto 3);
- visto il rapporto conclusivo di verifica sopra riportato;

dà atto che è stata accertata la conformità degli elaborati e la loro conformità alla normativa vigente e

VALIDA IL PROGETTO ESECUTIVO, composto dai seguenti elaborati:

- 1) *Relazione generale*
- 2) *Elenco prezzi con analisi prezzi*
- 3) *Computo metrico estimativo con quadro economico*
- 4) *4a Schema di contratto*
4b Capitolato speciale di appalto
- 5) *Interventi Val Sarmassa e Rocchetta Tanaro: disegni tecnici*
- 6) *Interventi Valmanera: disegni tecnici*
- 7) *Piano di manutenzione delle opere*
- 8) *Cronoprogramma*
- 9) *Piano di sicurezza e di coordinamento con fascicolo tecnico.*

@@@

ASTI, 03/08/2018

Responsabile Unico del Procedimento	<i>Dott. For Graziano DELMASTRO</i>	firma  
--	---	--

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO RISERVATO
AD IMPRENDITORI AGRICOLI IN FORMA ASSOCIATA

Per manifestazione di interesse all'affidamento dei seguenti lavori pubblici tramite convenzione in deroga riservata ad imprenditori agricoli in forma associata ex art. 15 D. lgs. 228/2001 e s.m.i.: PSR 2014-20 - INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO

L'Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano (Ente Parco) procede alla presente **indagine di mercato** al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, indetta con determinazione n. 99 del 03/07/2018, per l'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e secondo quanto disposto nelle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvate con deliberazione ANAC n. 206 del 01 marzo 2018 e pubblicate sul G.U. Serie Generale n. 9 del 23 marzo 2018, dei seguenti lavori:

Piano di Sviluppo Rurale - PSR 2014-2020
Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Operazione 4.4.3
Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità:
INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO
CUP F84H16002400006 - CIG (da assegnare)

Il presente avviso è diretto a promuovere le manifestazioni di interesse degli operatori economici che, essendo in possesso dei requisiti di seguito prescritti, sono interessati ad essere invitati a detta procedura negoziata.

La manifestazione di interesse ha l'unico scopo di comunicare all'Ente Parco la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta. Con il presente invito non è pertanto indetta alcuna procedura di gara.

1. STAZIONE APPALTANTE

1.1. Denominazione: ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO.

1.2. Responsabile del procedimento e della procedura di gara (art. 31 D. Lgs. 50/2016.): Dott. For. Graziano DELMASTRO, direttore dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano.

2. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

2.1. Luogo di esecuzione: Territori di Aree Protette e Siti della rete Natura 2000 della Provincia di ASTI

2.2. Forma dell'appalto: Appalto di esecuzione lavori pubblici a corpo.

2.3. Breve descrizione dell'appalto: sono previsti una serie di interventi puntuali così riassumibili:

2.3.1 VAL SARMASSA

Gli interventi si concentrano intorno al cosiddetto Lago blu, uno stagno artificiale di circa 300 mq profondo circa 2m situato nel fondovalle delle Val Sarmassa in comune di Vaglio Serra (AT). Gli interventi prevedono l'estirpazione ittiofauna il miglioramento dell'habitat tramite riprofilazione delle sponde, riduzione della profondità e realizzazione di sistema di evacuazione di fondo delle acque che permetta lo svuotamento periodico dello stagno; si prevede il rifacimento della recinzione esistente.

Si prevede inoltre il miglioramento degli habitat terrestri degli Anfibi su una superficie di circa 5.26 ettari ("Bosco Crova"), costituiti da boschi riconducibili in parte a Querceti di rovere e Castagneti, tramite diradamento selettivo a carico della componente dominante volti al miglioramento della struttura e della composizione arborea.

2.3.2 ROCCHETTA TANARO

Nella ZSC e Parco Naturale di Rocchetta Tanaro (AT) si prevede la realizzazione un piccolo stagno di circa 120 mq idoneo alla riproduzione degli Anfibi, in particolare del Tritone cretato, in prossimità del Rio Ronsinaggio, all'interno dell'area attrezzata "Bigatti".

2.3.3 VALMANERA

Il progetto prevede la realizzazione nuove piccole zone umide per favorire la presenza e migliorare lo stato di conservazione della Licena delle paludi; le aree sono localizzate sulla fascia sponale del Rio Valmanera (Comune di ASTI): una zona più a monte (area Pavese) dove verranno realizzati due nuovi piccoli stagni di dimensioni pari a circa 160 mq e 180 mq, di profondità massima 1 m su aree incolte e verranno sistemate le aree limitrofe con miglioramento boschivo e impianto di siepi e specie igrofile, e una zona a valle dove verrà consolidata una zona umida sul Rio Valmanera mediante la realizzazione di una briglia in legname e pietrame e il rimodellamento delle sponde.

2.4. Importo complessivo: l'importo complessivo dell'appalto ammonta a **€ 128.214,07**, IVA esclusa, di cui:

- € 120.786,82, IVA esclusa, per lavori (soggetti a ribasso)
- € 7.427,25, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso)

2.5. Categorie di cui si compone l'opera:

Ai sensi della normativa vigente, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere **«OG13 Opere di ingegneria naturalistica»** e non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, D Lgs. 50/2016 e s.m.i. è consentito l'affidamento dei lavori a terzi nel limite del 30% dell'importo contrattuale soltanto se dichiarato in sede di gara.

2.6. Durata dell'appalto: I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. **È prevista la consegna in via d'urgenza.**

2.7. Pagamenti: I pagamenti verranno effettuati secondo quanto stabilito al CAPO 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. PROCEDURA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, TERMINI

3.1. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

3.2. Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse e requisiti di partecipazione - pena l'esclusione gli operatori economici interessati - dovranno possedere i seguenti requisiti (dimostrabili mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000):

- a) qualifica di imprenditore agricolo, con la precisazione che trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 18.05.2001 n. 228 ed in considerazione dell'importo dei lavori, nonché di quanto specificato all'Art. 8 del Regolamento per l'attività negoziale dell'Ente Parco, approvato con DC n. 2-13 del 27.02.2017 integrato con DC n. 1-06 del 30.01.2018, **l'appalto è riservato ad imprenditori agricoli in forma associata**;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto a) sono considerati:

"Imprenditore agricolo":

- il soggetto (persona fisica) iscritto nella sezione speciale della competente C.C.I.A.A. per attività agricola (imprenditore agricolo / coltivatore diretto);
- il soggetto (diverso da persona fisica) iscritto nella sezione speciale della competente C.C.I.A.A. per attività agricola, ad esempio come società semplice o società a r.l..
- Le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative possono essere qualificate come società agricole se:
 - l'oggetto sociale prevede l'esercizio "esclusivo delle attività finalizzate alla coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse" (art. 2135 c.c.);
 - la ragione sociale (in caso di società di persone) o la denominazione sociale (in caso di società di capitali) contiene l'indicazione "società agricola".

"Imprenditori agricoli in forma associata":

- costituiti o costituendi raggruppamenti temporanei di "imprenditori agricoli" come descritti al punto precedente;
- le società cooperative, le società di persone e le società a responsabilità limitata, in possesso dei requisiti di cui sopra, possono essere considerate forme associate di imprenditori agricoli solo se al loro interno più di un socio riveste la qualifica di "imprenditore agricolo". In caso contrario, ai fini della partecipazione alla presente procedura, tali società devono ricorrere ad un raggruppamento temporaneo di "imprenditori agricoli".

3.3. È fatto divieto agli operatori economici, pena l'esclusione, di presentare manifestazione di interesse in più di una associazione temporanea, consorzio o cooperativa.

3.4 Gli elaborati progettuali, comprensivi dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, sono consultabili all'indirizzo:

ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_piemonte/_aree_protette_astigiane/180_ope_pub/2018/Documenti_1530527141108/

4. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - VALIDITÀ DELLE ISTANZE

4.1. Modalità e termine per la presentazione della manifestazione di interesse

Le manifestazioni di interesse da parte dell'operatore economico, pena la non ammissione della richiesta, devono esclusivamente pervenire tramite PEC avente ad oggetto:

PEC RISERVATA - manifestazione di interesse INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO

spedite all'indirizzo:

entro il termine perentorio di:

Giorno: martedì Data: **31/luglio/2018** Ora: **12:00**

Le manifestazioni pervenute oltre la data e ora di cui sopra non saranno prese in considerazione per le ulteriori fasi dell'invito.

Per poter manifestare l'interesse a partecipare:

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dall'operatore economico utilizzando l'apposito modello fac-simile eventualmente da modificare secondo le esigenze dell'Impresa, denominato **Modello A "istanza di manifestazione di interesse"**, allegato al presente avviso.

L'operatore economico che presenta la manifestazione d'interesse dovrà essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione richiesti dal presente avviso, dichiarando gli stessi nel Modello A "istanza di manifestazione di interesse" che, quindi, debitamente compilato, dovrà essere firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico che presenta la manifestazione d'interesse e che rende le dichiarazioni ivi contenute con allegata copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che **in caso di firma da parte di un procuratore dell'operatore economico va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.**

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascun componente del raggruppamento dovrà compilare la predetta dichiarazione secondo il Modello A "istanza di manifestazione di interesse". Sarà cura della capogruppo/mandataria procedere ad inviare tramite PEC tutta la documentazione.

L'operatore economico, dopo aver manifestato interesse, non riceverà alcuna comunicazione di conferma, farà fede la ricevuta di consegna generata automaticamente dal sistema di PEC.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione le manifestazioni d'interesse presentate nel caso in cui il Modello A "istanza di manifestazione di interesse":

- manchi;
- non sia firmato;
- sia firmato da una persona che non risulti dal modello stesso munita del potere di rappresentare il soggetto che presenta manifestazione di interesse;
- sia firmato da persona diversa rispetto alla persona dichiarante.

4.2 Validità delle istanze

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno utilizzate soltanto per la procedura indicata in oggetto.

5. PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE DELLE ISTANZE - SORTEGGIO

Il verbale per la selezione (eventuale) delle istanze sarà esperito in seduta pubblica il 31/07/2018 alle ore 14,00. Qualora le domande pervenute siano superiori a 10 (dieci) si procederà al sorteggio pubblico ma anonimo con le seguenti modalità:

- a) ciascuna domanda pervenuta tramite PEC e protocollata verrà inserita in una busta anonima, sigillata e siglata;
- b) le buste contenenti i plichi, provenienti dalla stessa fornitura e quindi uguali e non riconoscibili, saranno mescolate più volte;

c) a ciascuna busta verrà attribuito un numero di riferimento progressivo da 1 a x, la stessa numerazione sarà riportata su singoli fogli provenienti dalla stessa risma vergine, quindi uguali e non riconoscibili, fogli che verranno piegati in ugual modo ed inseriti in apposita urna;

d) Il soggetto incaricato per la selezione, procederà quindi a sorteggiare i primi 10 numeri cui corrisponderanno le 10 Imprese da invitare alla procedura negoziata;

e) Il soggetto incaricato sorteggerà quindi altri 10 numeri cui corrisponderanno altrettante Imprese di riserva che sostituiranno quelle che, tra le prime 10 estratte, non risultassero in possesso dei requisiti necessari;

f) Dopo i due sorteggi, si procederà all'apertura delle prime 10 buste sorteggiate, corrispondenti ai primi 10 numeri estratti, per verificare il possesso dei requisiti richiesti;

g) Qualora si accerti che una o più imprese tra quelle estratte, non possieda i requisiti richiesti, il soggetto incaricato attingerà dall'elenco di riserva di cui sopra seguendo l'ordine della loro estrazione.

L'estrazione a sorte degli operatori economici da invitare alla successiva procedura in parola, anche se espletata in seduta pubblica, avverrà in maniera tale da garantire il riserbo in ordine all'identità degli stessi, con possibilità di accedere all'elenco dei soggetti che hanno manifestato interesse, nonché di quelli estratti ed invitati alla gara soltanto dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Infine gli operatori economici selezionati saranno invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione mediante una lettera di invito, trasmessa esclusivamente tramite PEC contenente gli elementi essenziali dell'appalto, quali l'oggetto della prestazione, il relativo importo, il termine per la ricezione delle offerte, il tempo massimo per l'espletamento dei lavori e ogni altro ulteriore elemento ritenuto utile.

L'Ente Parco, qualora il numero delle domande non sia superiore a 10, inviterà alla gara tutte le imprese che hanno presentato, entro i termini, apposita manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara.

Nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse, l'Ente Parco sceglierà se procedere comunque ovvero avviare una trattativa diretta, ovvero altra determinazione. Delle suddette operazioni verrà steso apposito verbale.

Eventuali variazioni nella presente procedura saranno applicate previo avviso sul sito internet dell'ente - albo pretorio elettronico - all'indirizzo: www.parchiastigiani.org/Albo/index.php

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dar seguito all'indizione della successiva gara di procedura negoziata per l'affidamento dei lavori. Ogni eventuale comunicazione e/o rettifica, verrà resa nota mediante la pubblicazione all'albo pretorio elettronico dell'Ente Parco.

6. FASE SUCCESSIVA - INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Le lettere d'invito, saranno spedite esclusivamente ai soggetti selezionati alla casella di posta elettronica indicata dall'operatore economico. Alle imprese non sorteggiate, verrà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione, all'albo pretorio on-line dell'ente.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della domanda non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

I candidati esclusi per sorteggio dalla successiva fase di affidamento non potranno chiedere indennizzi o rimborsi di qualsiasi tipo e natura.

7. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate attraverso PEC all'indirizzo: parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it . La Stazione Appaltante provvederà a fornire le risposte sempre in forma pubblica tramite avviso sul sito internet dell'ente - albo pretorio elettronico - all'indirizzo: www.parchiastigiani.org/Albo/index.php

Eventuali comunicazioni di carattere generale in merito alla procedura di cui al presente avviso saranno pubblicate all'albo pretorio on-line dell'Ente Parco, pertanto costituisce onere dei partecipanti consultare il sito per accertarsi di tali possibili pubblicazioni.

In questa fase la Stazione Appaltante si limita a fornire chiarimenti solo sulle modalità di presentazione della manifestazione d'interesse. Per le successive richieste di chiarimenti su documenti di gara ed elaborati progettuali, queste si svolgeranno con le modalità previste nella lettera d'invito, che sarà inviata ai 10 operatori economici sorteggiati come previsto dal presente avviso.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici idonei all'assunzione dei lavori di cui trattasi in quanto in possesso dei requisiti richiesti.

Detto avviso costituisce, pertanto, indagine di mercato, in attuazione del principio di pubblicità preventiva nonché di principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dall'art. 36, comma 1, che richiama l'art. 30, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para-concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della procedura negoziata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che ciò comporti alcuna pretesa degli operatori che hanno manifestato interesse ad essere invitati alla procedura negoziata.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione operatori economici e successiva procedura di affidamento dei lavori.

CONTATTI:

*Graziano Delmastro - Dottore Forestale - Direttore
Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano
c.so Vittorio Alfieri, 381 - Palazzo Michelerio - 14100 Asti (AT) ITALY
tel & fax +39 0141 59 20 91
graziano.delmastro@astipaleontologico.it*

ASTI, 3 luglio 2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. For. Graziano Delmastro

(Firmato in originale)

MODELLO A "istanza di manifestazione di interesse"
(da modificare secondo le esigenze dell'Impresa partecipante)

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO RISERVATO
AD IMPRENDITORI AGRICOLI IN FORMA ASSOCIATA

OGGETTO: manifestazione di interesse all'affidamento dei seguenti lavori pubblici tramite convenzione in deroga, riservata ad imprenditori agricoli in forma associata ex art. 15 D. lgs. 228/2001 e s.m.i.: PSR 2014-20 - INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO - - CUP F84H16002400006 - CIG (da assegnare)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a _____ (____) in via
_____ n. _____,
in qualità di [*legale rappresentante, procuratore speciale; ecc...*] _____
dell'Impresa/Società _____, con sede legale in _____,
CAP _____ via _____ n. _____, tel. _____, f
, codice fiscale _____ e P. IVA _____,
indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) _____

CHIEDE
DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA IN OGGETTO
[barrare le caselle di interesse]

In qualità di:

raggruppamento temporaneo di "imprenditori agricoli" di qualsiasi natura giuridica, come esplicitato al punto 3.2 dell'avviso pubblicato:

- come mandatario, con** _____
- come mandante, con** _____

- Società Cooperativa con più di un socio con qualifica di imprenditore agricolo;**
- Società di persone con più di un socio con qualifica di imprenditore agricolo;**
- Società a r.l. con più di un socio con qualifica di imprenditore agricolo;**
- Altro: (specificare)** _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

- 1) che questa Impresa è classificata come **IMPRESA AGRICOLA**, in relazione all'oggetto e alla ragione sociale;
- 2) che questa Impresa è iscritta al Registro delle Imprese _____, al numero _____
che ha ad oggetto sociale: _____
ragione o denominazione sociale _____
natura giuridica _____
data inizio attività _____
data (eventuale) cessazione attività _____
oggetto attività _____;
- 3) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

DICHIARA, INFINE

- 4) di essere informato, ai sensi della normativa vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 5) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, La ditta/società verrà esclusa dalla procedura; in tal caso la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità competente.

Luogo e data - _____ -

IL DICHIARANTE

La dichiarazione è corredata da fotocopia, non autenticata, del seguente valido documento di identità del sottoscrittore:

tipo _____ n° _____
emesso da _____ in data _____ scadenza _____

NOTA BENE

Qualora vi sia interesse a presentare offerta in caso di costituenda associazione temporanea di impresa, l'istanza di manifestazione di interesse (unitamente alle relative dichiarazioni), deve essere trasmessa da tutti i futuri componenti del raggruppamento con unica PEC.